

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B01339 del 06/03/2012

Proposta n. 2887 del 20/02/2012

Oggetto:

La Eco Medica Italia S.r.l. - Conclusione del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ai fini del rilascio di un'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di uno stoccaggio di rifiuti pericolosi all'interno di uno stabilimento, situato nel Comune di Guidonia Montecelio, già autorizzato con Determinazione dirigenziale n. 156 del 19/01/2010 della Provincia di Roma.

Oggetto: La Eco Medica Italia S.r.l. – Conclusione del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ai fini del rilascio di un'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di uno stoccaggio di rifiuti pericolosi all'interno di uno stabilimento, situato nel Comune di Guidonia Montecelio, già autorizzato con Determinazione dirigenziale n. 156 del 19/01/2010 della Provincia di Roma.

Il Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive e Rifiuti”

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti”;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*”;

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 “*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*”;

VISTA la D.G.R. del Lazio del 11 dicembre 2009, n. 956 “*Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.*”;

PREMESSO che l'impianto de "La Eco Medica Italia" S.r.l. è già autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con Determinazione dirigenziale n. 156 del 19/01/2010 della Provincia di Roma, alla gestione di un impianto funzionale allo stoccaggio e al trattamento, ai fini del recupero e dello smaltimento, di rifiuti non pericolosi, organizzato su cinque linee produttive;

VISTA l'istanza della medesima Società "La Eco Medica Italia", acquisita al prot. n. 179392 dell'11/10/2011, al fine di ottenere una nuova autorizzazione, ai sensi dei medesimi riferimenti normativi succitati, per la realizzazione e la gestione di una sesta linea produttiva, da dedicare allo stoccaggio di rifiuti pericolosi costituiti, in particolare, da medicinali citotossici e citostatici, sintetizzata nella seguente tabella:

Linea 6

CER	Descrizione	Operazioni di gestione
18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici	D15
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici	D15

VISTI i verbali della Conferenza di Servizi, relativi alle sedute del 9/01/2012 e del 2/02/2012 convocate, rispettivamente, con nota prot. n. 218914 del 12/12/2011 e prot. n. 6275 del 12/01/2012, funzionale alla valutazione della suddetta istanza per la realizzazione della suddetta sesta linea dell'impianto in questione;

PRESO ATTO che sul progetto in esame si è espressa, ai sensi dell'art. 20 del Titolo III-bis, Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Area regionale di V.I.A. e V.A.S., con proprio atto n. 308859 del 12 luglio 2011, che ha escluso lo stesso dalle ordinarie procedure previste dalla vigente normativa in materia di V.I.A.;

PRESO ATTO, in particolare, dei seguenti ulteriori pareri, favorevoli con prescrizioni, trasmessi dalle rispettive Amministrazioni:

- parere dell'Area Difesa Suolo regionale, rilasciato con atto prot. n. 28711 del 9/02/2011;
- parere di ARPA Lazio, reso con prot. n. 186 del 2/01/2012;
- parere emesso dal Servizio S.Pre.S.A.L. della ASL Roma G con prot. n. 8680/GU del 3/01/2012;

ACQUISITO, infine, l'assenso al progetto in esame, espresso nel corso della succitata seduta del 9/01/2012, dalle altre Amministrazioni partecipanti al procedimento:

- parere, con prescrizioni, del Servizio S.I.S.P. della ASL Roma G;
- parere del Comune di Guidonia;
- parere, con prescrizioni, della Provincia di Roma;

CONSIDERATO che, nel corso della predetta Conferenza di Servizi, si è pervenuti ad un accordo con la Provincia di Roma, secondo cui il Provvedimento finale relativo all'istanza di cui in oggetto ricomprenderà anche quanto autorizzato con la succitata Determinazione dirigenziale della medesima Provincia n. 156 del 19/01/2010, al fine di migliorare l'azione amministrativa di verifica e controllo dell'impianto in questione;

ATTESO che l'Autorità competente provvederà a riportare integralmente all'interno del previsto Provvedimento finale oltreché il contenuto della richiamata determinazione provinciale n. 156/2010, le prescrizioni, tutte, dettate dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento di cui trattasi;

RITENUTO, infine, di poter procedere al rilascio della presente Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi in parola, così come previsto dall'art. 14-ter comma 6-bis della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri raccolti e delle posizioni espresse all'interno della stessa Conferenza dalle Amministrazioni partecipanti,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono parte integrante e sostanziale del presente Atto,

- di accogliere, con riguardo agli esiti del procedimento avviato con nota prot. n. 218914 del 12/12/2011, l'istanza presentata da "La Ecomedica Italia" S.r.l. – P.IVA e C.F. 09799921003 – funzionale all'approvazione del progetto per la realizzazione e la gestione, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., della sesta linea dell'impianto situato nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), dedicata, in particolare, allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi costituiti da medicinali citotossici e citostatici, sintetizzata nella seguente tabella:

Linea 6

CER	Descrizione	Operazioni di gestione
18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici	D15
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici	D15

- di disporre che la presente Determinazione conclusiva sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

- di provvedere, contestualmente al rilascio del prossimo, relativo Provvedimento finale, alla sostituzione della Determinazione dirigenziale n. 156 del 19/01/2010 della Provincia di Roma, il cui contenuto sarà integralmente richiamato all'interno del suddetto nuovo provvedimento.

Il presente Atto sarà trasmesso alla Società proponente, oltreché alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo in questione ovvero: Provincia di Roma – Dipartimento IV; Comune di Guidonia Montecelio – Ufficio Ambiente; Servizi S.Pre.S.A.L. e S.I.S.P. della ASL Roma G; ARPA Lazio – Sezione provinciale di Roma, nonché le Aree regionali di V.I.A. e V.A.S. e Difesa Suolo.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive e Rifiuti”

.....

(Dott. Mario Marotta)